

L'INTERVISTA A ... LUCA VALSESIA

Ciao Luca, ripercorriamo la tua carriera e ci dici qualcosa di te?

Ho iniziato alla Santa Cristina, poi Novara ed Inter, sempre nelle giovanili fino a 15, 16 anni. Poi per problemi fisici e qualche scelta personale, non ho fatto il salto di categoria e sono rimasto sempre in campionati come Eccellenza e Promozione, ma non ho rimpianti. Ho 39 anni e gioco ancora in un livello di tutto rispetto, e credo ancora che possa dare tanto. Mi spiace che sia a fine carriera, mi mancherà l'allenamento e stare con i compagni, queste sono cose che davvero ti restano dentro.

Quattro anni qui da noi, sei stato felice?

A parte l'anno di covid dove in pratica non abbiamo giocato, gli altri sono stati bellissimi, con il presidente e lo staff che mi hanno sempre voluto e riconfermato ogni volta, senza che chiedessi per primo nulla. Questo è l'esempio di una società seria. Poi abbiamo un mister preparato e dei compagni con i quali facciamo un grande gruppo, mangiamo insieme e ci alleniamo in sintonia.

Cosa pensi del calcio di oggi e se trovi differenze da quando hai iniziato tu?

Si! tante differenze, tutto è più fisico, tattico e meno spettacolare. Non ci sono più i Baggio e i Maradona, oggi c'è meno qualità e spesso tanti arrivano in alto perché sponsorizzati o per un business poco chiaro. Ho fatto quasi 40 anni e posso dire che siamo peggiorati anche a livello di Nazionale. I giovani bruciano in fretta, soprattutto se non hanno la testa per sostenere certe cose. Anche mio figlio gioca a calcio, e sto provando ad insegnargli i veri fondamenti di questo sport e sto cercando di aiutarlo a non fare gli errori che ho fatto io.

Un aneddoto da raccontare?

Beh, il gol più veloce della storia del calcio italiano è il mio, 5 secondi, fatto direttamente da centrocampo ed è andato in tv per molte volte. Era il 2018 e indossavo la maglia dell'Omegna, una cosa strana che fa parte di una vita passata a giocare sempre in maniera professionale. Poi gli anni alle giovanili dell'Inter assieme a due compagni come, Ferraro e Sinigaglia che hanno esordito in prima squadra e poi hanno fatto una discreta carriera.

Sei il nostro miglior realizzatore su calci piazzati?

Si le punizioni sono il mio forte, anche in campionato e precampionato quest'anno ho segnato così.

La domanda che facciamo a tutti, da grande che vuoi fare di bello?

Siamo una famiglia di sportivi, mio padre fa il dirigente e mio figlio giocherà ancora per tanto tempo; quindi, anche io vorrei restare nel calcio. Magari l'allenatore per respirare ancora l'odore dell'erba e restare "sul campo", mi vedo meno bene invece dietro ad una scrivania ma il futuro riserba tante sorprese.

Chi vince il campionato?

Uno fra tutti il Bellinzago! che ha un organico e una struttura incredibile due cose che giocano a suo favore. Ha poi un mister che non ha vinto molto, ma è preparato può dare la giusta motivazione a questo gruppo. Non dimentico neppure il Trino, che da retrocessa cercherà subito di salire in Eccellenza. Noi faremo la nostra parte.



#WE ARE ARONA



BOLLETTINO DELL' ASD ARONA CALCIO 1920 ANNO 1 NUMERO 03 **COPIA OMAGGIO**

SEMPRE PIU' IN ALTO ! (EDITORIALE)

"La prestazione contro il Trino è stata fantastica!" Questo è il commento unanime di pubblico e della stampa per quanto riguarda la partita che i nostri ragazzi hanno gestito con grande attenzione e tenacità domenica scorsa. Il Trino, che ricordiamo, retrocessa dopo lo spareggio con il Verbania, aveva e ha fame di un pronto riscatto. Osservando la partita dell'anno scorso in diretta al Pedrolì di Verbania, il Trino guardando bene, non avrebbe neppure meritato la retrocessione, ma la sfortuna e la forza dei padroni di casa hanno avuto la meglio sui novaresi. Insomma, una squadra il Trino che per l'organico e la tipologia di gioco, pare una delle favorite per la vittoria del campionato, ma che nello scorso turno è stata sconfitta da un Arona più motivato e ben organizzato. Il successo di Trino passa soprattutto dai continui sforzi dei ragazzi e del mister per preparare questo match nella maniera più precisa possibile. Gli allenamenti della settimana uniti alla rifinitura finale, per passare poi alla gara stessa, sono stati gestiti in maniera perfetta. La sconfitta, o per meglio dire, "lo scivolone", di Novara sembra essere stato superato appieno dalla compagine di mister Ragazzoni, che resta in scia del forte Bellinzago. Quest'ultimo sembra davvero una "macchina da guerra", con 5 vittorie in altrettante partite con una media gol importante, e soprattutto senza ancora aver subito una rete. Da parte nostra però c'è la consapevolezza, visto anche gli scontri di coppa Italia, che possiamo "fare male" e possiamo essere la rivale diretta del Bulè. Il big match del 23 ottobre proprio contro il Bellinzago, pare sia già uno spartiacque per la stagione. Non mettiamoci un carico da 90, ma i ragazzi sanno che portare a casa una vittoria, darebbe una scossa alla classifica e al morale. Un "volano" che ci darebbe la carica giusta per continuare la stagione con la consapevolezza di essere una delle 2 o 3 squadre che alla fine della stagione potrebbe dare una grande soddisfazione al proprio pubblico.



Vittoria del campionato? presto per dirlo, ma i numeri per ora dicono che noi siamo tra i migliori in questo momento. Oggi arriva però il Feriolo, e la testa deve andare a questa squadra, che non viene qui per regalarci i punti, ma deve lottare per non retrocedere e la sua posizione non è invidiabile. Come scritto nella sua presentazione, (che troverete nella pagina successiva) il Feriolo ha cambiato molti elementi, il contrario di noi dell'Arona che siamo abituati a giocare con gli stessi "11" e quasi a memoria. Potrebbe essere la carta vincente per portare a casa i 3 punti, ma attenzione all'avversario, potrebbe essere un match come quello con la Juventus-Domo, molto duro, fisico e soprattutto equilibrato.

S. Merlotti



CONTATTI GIORNALE
ASD Arona Calcio

Via Monte Nero 47 - 28041 Arona (NO)

email: segreteria@asaronacalcio.it

Direttore: Simone Merlotti



GIARDINO COLORI

LA CLASSIFICA DEL GIRONE

P	SQUADRA	PT	G	V	PA	PE	GF	GS
1	<u>BULÈ BELLINZAGO</u>	15	5	5	0	0	15	0
2	<u>ARONA</u>	12	5	4	0	1	10	3
3	<u>PRO NOVARA</u>	11	5	3	2	0	14	5
4	<u>CHIAVAZZESE</u>	9	5	2	3	0	9	6
5	<u>OMEGNA</u>	8	5	2	2	1	8	5
6	<u>CE.VER.SA.MA. BIELLA</u>	7	5	2	1	2	9	7
7	<u>LE GRANGE TRINO</u>	7	5	2	1	2	7	7
8	<u>SPARTA NOVARA</u>	7	5	2	1	2	9	10
9	<u>BIANZÉ</u>	7	5	2	1	2	5	9
10	<u>FULGOR RONCO VALDONGO</u>	7	5	2	1	2	5	9
11	<u>VALDUGGIA</u>	6	5	2	0	3	5	12
12	<u>PIEDIMULERA</u>	5	5	1	2	2	5	7
13	<u>DUFOUR VARALLO</u>	4	5	1	1	3	6	11
14	<u>JUVENTUS DOMO</u>	4	5	1	1	3	5	11
15	<u>FERIOLO</u>	2	5	0	2	3	4	8
16	<u>VIGLIANO</u>	0	5	0	0	5	6	12

TURNO ODIERNO

Arona Calcio -	- Feriolo Calcio
Bianzè -	- Chiavazzese 75
Dufour Varallo -	- Ce. Ver. Sa. Ma. Biella
Fulgor Ronco Valdengo -	- Bulè Bellinzago
Omegna 1906 -	- L. G. Trino
Piedimulera -	- Juventus Domo
Pro Novara -	- Sparta Novara
Vigliano -	- Valduggia Calcio

PROSSIMO TURNO

Valduggia Calcio -	- Dufour Varallo
Bulè Bellinzago -	- Arona Calcio
Ce. Ver. Sa. Ma. Biella -	- Bianzè
Chiavazzese 75 -	- Fulgor Ronco Valdengo
Feriolo Calcio -	- Omegna 1906
Juventus Domo -	- Pro Novara
L. G. Trino -	- Piedimulera
Sparta Novara -	- Vigliano

LA NOSTRA AVVERSARIA -FERIOLO



La nostra avversaria di oggi è il Feriolo Calcio. Compagine che sin dalla sua nascita ha sempre militato tra la prima e la terza serie dei vari campionati piemontesi sia della provincia dei Novara che quella del VCO. L'anno scorso è riuscita nell'impresa di salire di categoria raggiungendo la Promozione. Il loro campionato è stato al cardiopalma con una sfida all'ultima gara con il Momo. 62 punti contro 60, solo due lunghezze per il passaggio alla serie superiore. Il Feriolo si è assicurato il campionato alla penultima giornata, battendo fuori casa proprio la rivale Momo, con un 1 a 0 che è valso la matematica promozione. Eroe della partita Edoardo Bianchi che a metà del secondo tempo porta in vantaggio il Feriolo.

Lo stadio è il "Galli" lo stesso del Baveno che si trova Via Carlo Segù. Un impianto molto particolare perché si trova arroccato sulle colline sopra il lago. La visuale del campo infatti è un tutt'uno con la bellezza dello specchio d'acqua sotto di esso. Tra gli acquisti del Feriolo stagione segnaliamo Ivan Zingaro esperto difensore classe '89 proveniente dal Verbania. Molti nuovi acquisti sono provenienti dal vicino Baveno, infatti sono ben 4, i ragazzi che quest'anno sono passati sotto il logo del "Somarello".

Laica
AMORE PER IL CIOCCOLATO
1946 ARONA ITALIA



san
martino
CENTRO COMMERCIALE